



COMUNE DI CREMA  
Provincia di Cremona

30 SET 2014

Prot. N. 27841

Tit. 2 Classe 3 Facc. ....

AL SINDACO DI CREMA

Stefania Bonaldi

ALL'ASSESSORE AL BILANCIO

Saltini Morena

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CREMA

Vincenzo Cappelli

I sottoscritti consiglieri *Alessandro Boldi* e *Christian di Feo* presentano la seguente **MOZIONE**, chiedendo che venga inserita all'ordine del giorno del Consiglio Comunale di Crema:

**" GPP: UNA SCELTA CONSAPEVOLE E DI RESPONSABILITÀ "**

**PREMESSO CHE**

- ✓ L'art.2 del D.Lgs 12 Aprile 2006 n.163 Codice dei contratti pubblici, stabilisce la possibilità di "subordinare il principio di economicità, a criteri ispirati a esigenze sociali, alla tutela dell'ambiente e della salute e alla promozione dello sviluppo sostenibile";
- ✓ L'art.68 del predetto decreto n163/06 nello stabilire le "Specifiche tecniche" che devono essere riportate nei contratti stipulati dalla Pubblica Amministrazione introduce nel nostro ordinamento l'obbligo che le stesse debbano essere definite in modo da tenere conto dei criteri di accessibilità per i soggetti disabili, di una progettazione adeguata per tutti li utenti, della tutela ambientale;
- ✓ Il D.M. 8 Maggio 2003 n.203 prevede che gli uffici pubblici e le società a prevalente capitale pubblico coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo;
- ✓ Con D.M. 9 Luglio 2008 n.139 è stato approvato il "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (ovvero piano nazionale dell'azione sul Green Public Procurement- PAN GPP)";

**VISTO CHE**

- ✓ Tale Piano, come previsto dallo stesso, è stato aggiornato con Decreto 10 aprile 2013 (G.U. n102 del 3 Maggio 2013);

**CONSIDERATO CHE**

- ✓ Il PAN GPP fornisce un quadro generale sul Green Public Procurement, definisce degli obiettivi nazionali, identifica le categorie di beni, servizi e lavori di intervento prioritarie per gli impatti ambientali e i volumi di spesa, su cui definire i "Criteri Ambientali Minimi";
- ✓ Detta inoltre delle specifiche prescrizioni per gli enti pubblici che sono chiamati a:
  1. Effettuare un'analisi dei propri fabbisogni con l'obiettivo di razionalizzare i consumi e favorire il decoupling (la dissociazione tra sviluppo economico e degrado ambientali);

2. Identificare le funzioni competenti per l'attuazione del GPP coinvolte nel processo d'acquisto;
3. Invita anche i comuni a promuovere interventi di efficienza energetica presso gli edifici scolastici di competenza;

#### **PRESO ATTO CHE**

- ✓ Il 22 Luglio 2011 è stato firmato un Protocollo d'Intesa tra Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici ed il Ministero dell'Ambiente. In base a tale intesa, l'Autorità raccoglierà i dati per il monitoraggio dell'applicazione del PAN GPP;

#### **SI CHIEDE AL CONSIGLIO COMUNALE**

Di esprimersi con voto verso una politica d'acquisti pubblici verdi ovvero di privilegiare le soluzioni con un minore impatto ambientale ponendo attenzione verso l'intero ciclo di vita della valutazione delle prestazioni ambientali di beni, servizi e lavori. Quindi a votare per un preciso orientamento politico che implica di non limitarsi a considerare come criterio di scelta il solo costo per l'acquisto di un bene o un servizio (criterio del prezzo più basso), ma di considerare anche i costi legati alle fasi di esercizio per esempio i consumi energetici di un'apparecchiatura o di un edificio) e di smaltimento a fine vita (criterio dell'offerta economica vantaggiosa);

#### **SI IMPEGNA LA GIUNTA COMUNALE E IL SINDACO**

Ad esplicitare in modo concreto i concetti espressi dal GPP, in particolare:

- effettuare una ricognizione dei nostri fabbisogni e valutare l'opportunità di acquistare prodotti e servizi a basso impatto ambientale;
- decidere la sostituzione delle nostre dotazioni e apparecchiature solo quando strettamente necessario e in caso di sostituzione di apparecchiature obsolete ma ancora funzionanti, donarle ad associazioni non-profit;
- adottare criteri di qualità ambientale per l'acquisto di beni e servizi, considerando i possibili impatti nell'intero ciclo di vita;
- sensibilizzare e informare il personale comunale sugli obiettivi del GPP;
- sensibilizzare e informare i cittadini (anche nelle scuole) con ogni mezzo disponibile, sulle logiche del GPP, mettendo in essere una campagna informativa costante sugli acquisti verdi;

Crema, 16 Agosto 2014

I Consiglieri Comunali del "MoVimento 5 Stelle"

Alessandro Boldi

Christian di Feo

